



**POLITECNICO**  
MILANO 1863

## **Il Politecnico di Milano sulla nuova Via della Seta: inaugurata a Xi'an la Joint School of Design and Innovation Centre con Xi'an Jiaotong University**

*Si tratta della prima sede fisica dell'Ateneo milanese al di fuori  
dei confini nazionali*

*Milano, 9 settembre 2019* - La Joint School of Design and Innovation Centre del Politecnico di Milano e Xi'an Jiaotong University (XJTU) è stata inaugurata sabato 7 settembre a Xi'an, città cinese famosa per il sito dei soldati di terracotta e punto di partenza dell'antica Via della Seta. La cerimonia si è svolta alla presenza di Ettore Sequi, Ambasciatore italiano in Cina, del Sindaco di Xi'an, del Governatore della Provincia e delle autorità accademiche dei due Atenei.

Il distretto in cui sorge la nuova struttura riveste un'importanza strategica. Si tratta della Xixian New Area dove il Governo cinese ha recentemente lanciato un progetto innovativo di urbanizzazione che copre 900 km<sup>2</sup> e comprende anche il nuovissimo Western China Science and Technology Innovation Harbour – iHarbour (dove si stanno insediando numerose imprese della classifica Fortune Top100) di cui fa parte anche il centro sino-italiano.

La Joint School of Design and Innovation Centre è un traguardo che suggella la decisione strategica del Politecnico di Milano di considerare la Cina come Paese più rilevante del processo di internazionalizzazione e rappresenta **la prima sede fisica dell'ateneo milanese al di fuori dei confini nazionali**. Avrà sede in **un edificio di circa 11.000 m<sup>2</sup>, progettato da un team di architetti del Politecnico**, e si configura come polo d'eccellenza didattica e di ricerca innovativo capace di valorizzare in chiave sinergica i punti di forza dei due Paesi, ovvero creatività e multidisciplinarietà (tipici del Made in Italy e della cultura Politecnica) e capacità di ingegnerizzazione su larga scala propria del sistema cinese.

È il risultato di una **collaborazione ultradecennale che lega l'ateneo milanese e XJTU**, una delle università più importanti della Cina, con cui sono già attivi progetti di Doppia Laurea Magistrale in tutti i principali settori dell'Ingegneria e dell'Architettura.

In questo contesto, il Centro offrirà una piattaforma internazionale per la formazione di talenti e la realizzazione di progetti di ricerca a supporto dell'innovazione tecnologica di imprese italiane e cinesi.

La sua **missione** è:

- offrire nuove opportunità accademiche per giovani ricercatori di tutto il mondo
- formare i futuri esperti e leader per favorire la diffusione di dinamiche di innovazione e trasferimento tecnologico nelle imprese
- sviluppare una piattaforma internazionale di ricerca che coinvolga mondo accademico e industriale
- promuovere, anche attraverso la realizzazione di un incubatore, l'imprenditorialità in settori tecnologici chiave

Queste le **principali aree** in cui sarà attivo:

- Automotive (e-vehicle, autonomous driving, fleet management...)
- Advanced manufacturing (digitalization, robotics...)
- Energy (smart grids, green technologies, renewable sources...)
- Digital transformation (nuovi modelli di business, strategie di marketing omnicanale, data powered decision making...)
- Architecture and civil engineering (sustainable urban planning and development, historic and heritage site preservation, smart city, smart building, smart mobility...)

**Il nuovo Centro accoglierà 2.000 studenti e 100 docenti.**

“La relazione con la Cina è uno dei primati del Politecnico di Milano. Un'intesa coltivata nel corso degli ultimi quindici anni e che oggi sancisce la nascita di una Joint Platform con una delle più importanti università tecniche al mondo, la Xi'an Jiaotong University – ha affermato **Ferruccio Resta, Rettore del Politecnico di Milano** - Apre a Xi'an, in una delle province più produttive della Cina, un campus all'insegna dell'Italia e di Milano. Molto più di un accordo di collaborazione. Un vero e proprio centro di ricerca e di sperimentazione. Undicimila metri quadrati di iniziative rivolte non solo alla formazione, ma alle imprese e alla nascita di nuove startup. Il Politecnico di Milano entra così nel cuore delle politiche di sviluppo di una delle più grandi economie al mondo, rafforza la sua presenza internazionale e conferma il ruolo centrale che l'università riveste, sempre di più, nella crescita globale del nostro Paese.”